

Rischi e opportunità nei settori italiani

Il trimestre 2021

Secondo il Barometro, l'indicatore SACE che monitora l'andamento dei settori italiani*, i rischi nella manifattura sono in lieve calo nel secondo trimestre dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2020. Da un lato, continua il miglioramento in settori strategici come quello delle costruzioni; dall'altro, settori altrettanto importanti come quello della meccanica strumentale mostrano segnali di relativo arretramento. Nel complesso i rischi nell'industria italiana sono risultati in diminuzione su base tendenziale, trainati dal miglioramento osservato per il comparto estrattiva e raffinati.



9 settori migliorano

Tra cui:

- Costruzioni e materiali da costruzione
- Estrattiva e raffinati



Down

9 settori peggiorano

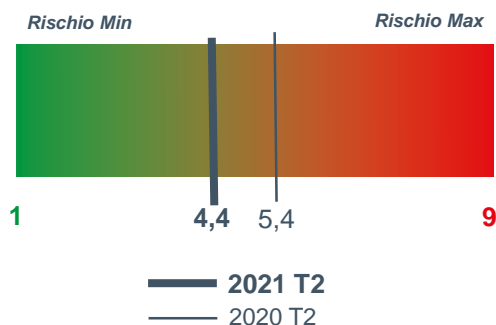
Tra cui:

- Apparecchi elettrici ed elettronica
- Meccanica strumentale
- Commercio al dettaglio



Focus on

COSTRUZIONI E MATERIALI DA COSTRUZIONE

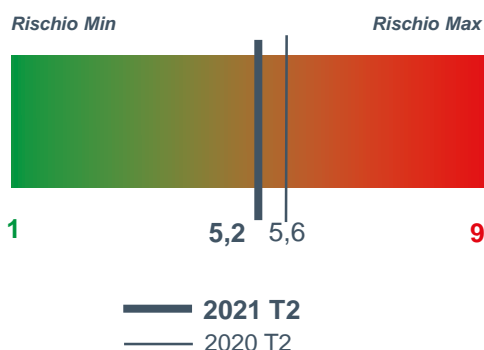


□ **Come va.** Nel secondo trimestre del 2021, il settore si posiziona tra quelli con **miglioramento più intenso**, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

□ **Variabili chiave.** La riduzione del rischio è spiegata, oltre che dalla **ripresa dei ritmi di crescita del fatturato**, anche dal calo delle sofferenze in un contesto peraltro in miglioramento dal punto di vista della demografia d'impresa.

□ **Prospettive.** La **fase espansiva**, alimentata da riqualificazione, opere pubbliche, immobiliare residenziale, è attesa **proseguire nel prossimo biennio, favorita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Secondo Cresme, la spesa per investimenti in costruzioni è stimata a +12,7% nel 2021, +5,7% nel 2022 e +4,1% nel 2023.

ESTRATTIVA E RAFFINATI



□ **Come va.** Il comparto registra una **riduzione del rischio** su base tendenziale, secondo il nostro Barometro settoriale.

□ **Variabili chiave.** Sul punteggio ottenuto **ha inciso prevalentemente l'andamento molto favorevole dei prezzi**, che si è quindi riflesso sulla dinamica positiva del fatturato, trainato da un aumento delle quotazioni del petrolio in un contesto di forte ripresa della domanda mondiale, sostenuto anche da un «effetto base» dovuto al confronto con lo stesso periodo dello scorso anno.

□ **Prospettive.** Nel breve periodo le **pressioni al rialzo sui prezzi, pur in aumento, rimarranno ancora contenute**, considerato che l'offerta si sta adeguando alla maggior domanda.

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani

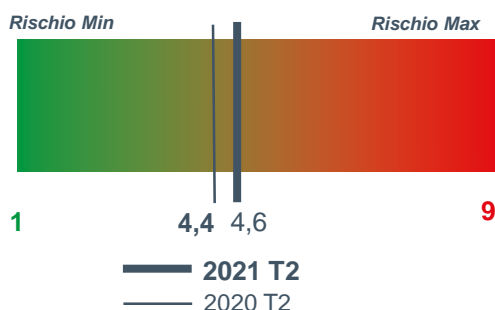
Il trimestre 2021



Focus on

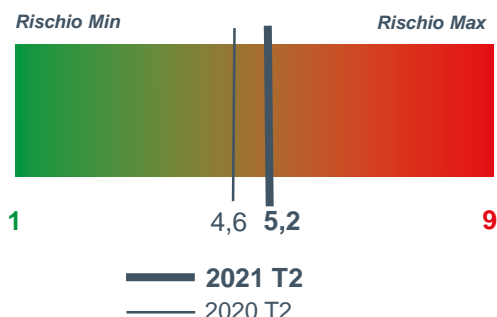
Down

APPARECCHI ELETTRONICI ED ELETTRONICA



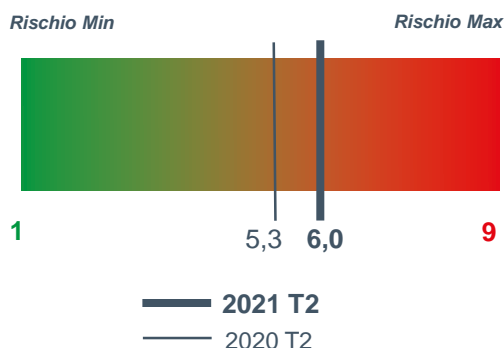
- ❑ **Come va.** Il settore registra un **lievissimo incremento dell'indice** rilevato dal Barometro nel secondo trimestre del 2021, rispetto a un anno prima, **sebbene la rischiosità sia comunque contenuta.**
- ❑ **Variabili chiave.** A contribuire principalmente sul profilo di rischio complessivo è stato il **peggioramento tendenziale di produzione e fatturato**, ascrivibile a un «effetto base» opposto in cui il settore è andato meglio lo scorso anno.
- ❑ **Prospettive.** Gli **investimenti in infrastrutture digitali** previsti nel PNRR avranno un **impatto molto positivo** sulla dinamica di crescita attesa.

MECCANICA STRUMENTALE



- ❑ **Come va.** Il rischio associato alla meccanica strumentale è risultato **in aumento su base tendenziale**, qualificandosi come medio secondo la nostra classifica.
- ❑ **Variabili chiave.** Ad eccezione del fatturato, **tutte le componenti di rischio sono peggiorate in termini relativi**, ovvero se confrontate con quelle degli altri settori.
- ❑ **Prospettive.** Questo settore potrà beneficiare della **domanda estera legata al ciclo degli investimenti globali**, nonché a livello domestico delle politiche sull'innovazione.

COMMERCIO AL DETTAGLIO



- ❑ **Come va.** Nel secondo trimestre del 2021, il commercio al dettaglio **si posiziona tra i settori più a rischio**, tra i 18 considerati nel nostro Barometro, con un **peggioramento del profilo di rischio** rispetto allo stesso periodo del 2020.
- ❑ **Variabili chiave.** Ha contribuito al deterioramento un aumento del rischio associato al **fatturato**, la cui **dinamica è stata meno vivace rispetto a quella degli altri settori analizzati.**
- ❑ **Prospettive.** La **riapertura di numerose attività commerciali**, nonché il possibile **mantenimento di queste misure** grazie al Green Pass, consentiranno al settore un recupero, seppur parziale, della domanda persa.

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani

Il trimestre 2021

Appendice

		Score				
		2021 T2	2021 T1	2020 T4	2020 T3	2020 T2
Altra manifattura	○	3,2	3,8	5,0	4,8	5,2
Metallurgia	○	3,8	3,4	4,8	6,6	6,4
Prodotti in metallo	○	3,8	3,6	3,4	4,2	4,6
Legno, carta, stampa, mobili	○	4,0	3,0	3,0	3,4	4,2
Mezzi di trasporto e logistica	○	4,2	3,6	3,6	5,0	5,4
Servizi di informazione	○	4,3	4,0	4,3	3,7	4,0
Costruzioni e materiali da costruzione	○	4,4	4,2	4,2	4,8	5,4
Apparecchi elettrici ed elettronica	○	4,6	3,4	3,8	4,6	4,4
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	○	4,7	5,3	4,0	4,7	5,0
Agricoltura e alimentari	○	5,0	4,4	3,8	3,0	2,8
Estrattiva, raffinati, energia e acqua	○	5,2	6,4	6,6	6,0	5,6
Meccanica strumentale	○	5,2	5,2	4,6	5,0	4,6
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	○	5,4	5,0	4,2	4,6	3,6
Commercio all'ingrosso specializzato	○	5,7	6,3	5,3	5,7	5,3
Commercio al dettaglio	○	6,0	6,0	6,3	5,3	5,3
Pelli e calzature	○	6,0	6,8	7,2	7,2	6,4
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	○	6,3	6,7	5,7	5,3	5,0
Tessile e abbigliamento	○	6,6	7,2	6,6	6,2	6,4
Manifattura	○	5,0	5,0	4,8	5,2	5,2
Industria in senso stretto	○	5,0	5,6	5,4	5,8	5,6

Score 2021 T2 vs 2020 T2 ○ Peggiorato ○ Migliorato ○ Invariato

Nota metodologica: Il Barometro SACE valuta il rischio in 18 settori italiani (+2 aggregati: manifattura e industria in senso stretto) in un determinato trimestre con delle variazioni tendenziali (i.e. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il rischio è misurato su una scala da 1 a 9, con 9 rischio massimo, ed è calcolato come media di cinque variabili (produzione, fatturato, prezzi alla produzione, demografia e sofferenze).